Oggetto: acquisto cloro per servizio acquedotto Cod. CIG: Z88191C779

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Ravvisata la necessità di provvedere all'acquisto di cloro per servizio acquedotti dei Comuni di Ronzone e Malosco:

Rilevato che con riferimento al mercato elettronico, la legge 26.12.2006 n. 296, all'art. 1 comma 450, così come novellato dall'art. 7 comma 2 del decreto legge 52/2012, convertito in Legge 6 luglio 2012 n. 94, stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328.

Atteso che l'art. 1 del decreto legge 6.07.2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7.08.2012 n. 135, dispone che "successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip spa sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini delle determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto". Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip spa, non sono soggette all'applicazione dell'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999 n. 488.

Posto che a livello provinciale gli art. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23 prevedono, per assicurare l'economicità e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e delle relative procedure, l'organizzazione di centrali di committenza e l'adozione di procedure competitive di scelta del contraente attuate mediante il ricorso a sistemi elettronici e telematici di negoziazione, secondo la disciplina prevista dal regolamento di attuazione.

Vista la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5 in cui si precisa che, ferma restando la possibilità di accedere alle Convenzioni Consip ed al Mercato elettronico della pubblica amministrazione, le amministrazioni potranno ricorrere alle Convenzioni Quadro stipulate dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) ove esistenti e ove i beni/servizi relativi alle stesse corrispondano alle esigenze individuate, o al Mercato elettronico provinciale.

Rilevato che per l'incarico di cui al presente provvedimento non risultano attive convenzioni di cui all'art. 26 della I. 488/2008, né convenzioni stipulate dall'APAC e che il servizio individuato non è disponibile presso il mercato elettronico provinciale (MEPAT).

Ritenuto quindi di procedere all'affidamento del servizio di cui al presente provvedimento tramite il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA).

Verificato che tra gli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.a. non risultano attivi ne convenzioni o bando relativi la fornitura di cui in oggetto.

Richiesto pertanto un preventivo alla ditta Sartori Sergio s.n.c., con sede in Isera, ditta di fiducia dell'Amministrazione, che, per la fornitura sopra descritta, ha fatto pervenire la propria offerta esponendo i costi così distinti:

Descrizione	U.M.	Q.tà	prezzo	importo
Ipoclorito di sodio 13-15 vol	Cad.	37,00	12,00	444,00
Trichloro 90/200	Cad.	10,00	37,00	370,00
TOTALE				814,00

Per un totale di Euro 814,00 + Iva 22%.

Considerato che l'entità della spesa da impegnare consente la conclusione del contratto mediante trattativa privata con la ditta ritenuta idonea ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 comma 2 lett. h) e comma 4 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e che il contratto potrà essere perfezionato mediante scambio di corrispondenza, secondo gli usi del commercio.

Ritenuta l'offerta congrua ed accettabile, tenuto conto anche dell'affidabilità della ditta, si ritiene di imputare la somma di Euro 814,00, oltre IVA di Euro 179,08 e quindi per un totale di euro 993,08, al cap. 1200, codice 1090402 del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Con la presente determinazione si provvede pertanto, considerato anche l'importo offerto, ad affidare a trattativa diretta ai sensi dell'art. 21, comma 2 lettera H e comma 4, della L.P. 23/1990 e ss. mm. alla ditta Sartori Sergio s.n.c., con sede in Isera, via Spagnolli 2, l'incarico per il suddetto intervento di fornitura.

Viste le deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 1 del 16.06.2014, con la quale sono state recepite le competenze trasferite dai Comuni aderenti con decorrenza 1 luglio 2014 e la n. 2 del 30.06.2014.

Dato atto che il bilancio di previsione 2016 non è stato approvato entro il termine dell'esercizio provvisorio (29 febbraio 2016).

Ritenuto sussistenti i principi previsti dall'art. 12 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/l come modificato dal DPReg. 01.02.2005 n. 4/L riguardanti la gestione provvisoria ricorrendo il caso in cui l'operazione sia necessaria per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente: nel caso di specie si evidenziano possibili gravi danni cagionati per omessa od incongrua manutenzione del servizio acquedotto.

Vista l'istruttoria effettuata, nel corso della quale gli addetti all'ufficio finanziario dell'Unione hanno sottoscritto la verifica di disponibilità a bilancio dei mezzi finanziari necessari e la regolarità contabile, come da dichiarazione allegata.

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dal Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia - ai sensi dell'art. 81 comma 1 e comma 2 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L..

Acquisita l'attestazione di copertura finanziaria della spesa da parte Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia espressa ai sensi dell'art. 19, comma 1 del T.U.LL.RR. con D.P.G.R 28.05.1999 N. 4/L..

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

- 1. Di affidare, per quanto esposto in premessa, tramite trattativa privata ai sensi del 4° comma della L.P. 23/90 e ss.mm, alla ditta Sartori Sergio s.n.c. con sede in Isera, via Spagnolli n. 2, l'incarico per la fornitura di cloro per il servizio di acquedotto dei comuni di Ronzone e Malosco, come meglio descritto in premessa, verso un corrispettivo di Euro 814,00 + IVA,;
- 2. di imputare ed impegnare la spesa derivante dall'adozione del presente atto, pari ad Euro 814,00, oltre IVA di Euro 179,08 e quindi per un totale di euro 993,08, al cap. 1200, codice 1090402 del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- 3. di stabilire che il perfezionamento del contratto avrà luogo mediante scambio di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;
- 4. di stabilire che il contraente con la Pubblica Amministrazione, a pena di nullità assoluta del contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni ed è tenuto all'osservanza di quanto segue:
 - indicare in fattura ed in tutti i documenti inerenti l'incarico il codice CIG fornito dal committente:

- indicare un conto corrente bancario o postale dedicato sul quale sarà effettuato il bonifico da parte dell'Ente
- indicare la generalità e Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente stesso;
- 5. di dare atto che le parti convengono che qualsiasi pagamento inerente il presente contratto rimarrà sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente la controparte ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori;
- 6. dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, immediatamente esecutiva ai densi dell'art. 79 comma 4° del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L
- 7. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.R 01 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199..